

ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

INSTITUTE OF ANALYTICAL PSYCHOLOGY AND PSYCHOTHERAPY
INSTITUT DE PSYCHOLOGIE ANALYTIQUE ET PSYCHOTHÉRAPIE
INSTITUT FÜR ANALYTISCHE PSYCHOLOGIE UND PSYCHOTHERAPIE
INSTITUTO DE PSICOLOGÍA ANALÍTICA Y PSICOTERAPIA
Институт Аналитической Психологии и Психотерапии
המכון לפסיכולוגיה אנליטית ופסיכותרפיה
معهد علم النفس التحليلي والعلاج النفسي
分析心理学和心理治疗研究所
分析心理学 · 心理療法研究所

LUCE DIVINA E LUCE DELLA NATURA LA PREDICAZIONE DI SAN BERNARDINO DA SIENA (1380-1444) A IVREA (1418?)

a cura di *RICCARDO BERNARDINI*

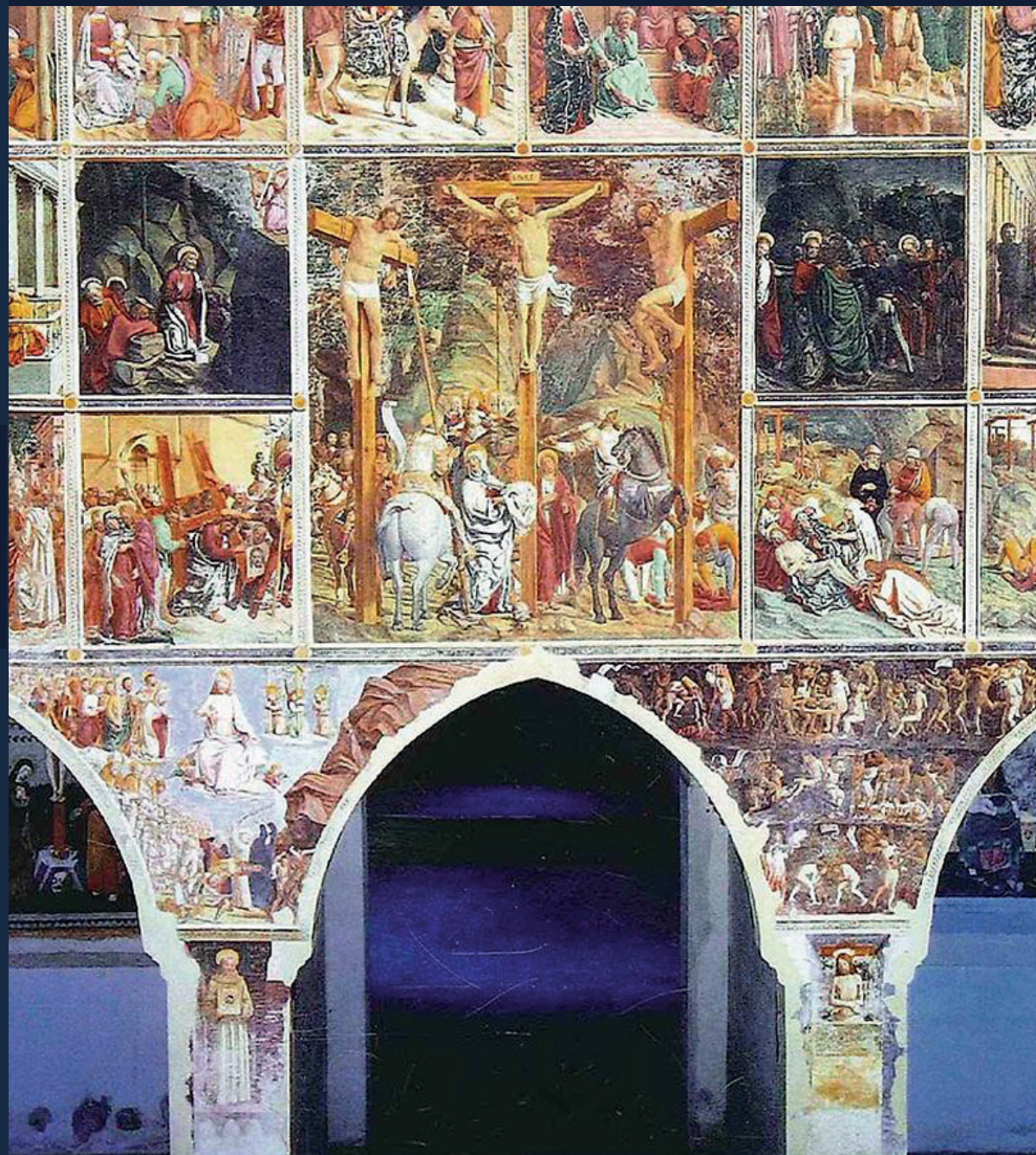
Sabato 25 novembre 2023
h 18:00-19:30

Introduzione e visita guidata a cura di Laura Salvetti
e Enrico Capellaro (Associazione Spille d'Oro Olivetti)

Chiesa di San Bernardino, Ivrea (TO)

La partecipazione è gratuita, fino a esaurimento
dei posti disponibili. È richiesta l'iscrizione,
entro l'11 novembre 2023.

info@ipap-jung.eu - www.ipap-jung.eu



Giovanni Martino Spanzotti, ciclo di affreschi,
tramezzo della Chiesa di San Bernardino
1485-1490, Ivrea (TO)

IPAP OPEN HOUSE 2023

CON IL PATROCINIO
E IL SOSTEGNO DI

REGIONE PIEMONTE
(IN RICHIESTA)



CON IL PATROCINIO DI

REGIONE PIEMONTE
(IN RICHIESTA)



Città di Ivrea



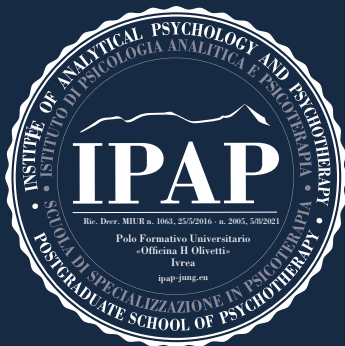
arpa

associazione
per la ricerca
in psicologia
analitica

IN COLLABORAZIONE CON



ASSOCIAZIONE
SPILLE D'ORO
OLIVETTI



ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

INSTITUTE OF ANALYTICAL PSYCHOLOGY AND PSYCHOTHERAPY
INSTITUT DE PSYCHOLOGIE ANALYTIQUE ET PSYCHOTHERAPIE
INSTITUT FÜR ANALYTISCHE PSYCHOLOGIE UND PSYCHOTHERAPIE
INSTITUTO DE PSICOLOGÍA ANALÍTICA Y PSICOTERAPIA
Институт Аналитической Психологии и Психотерапии
המכון לפסיכולוגיה אנליטית ופסיכותרפיה
معهد علم النفس التحليلي والعلاج النفسي
分析心理学和心理治疗研究所
分析心理学 · 心理療法研究所

LUCE DIVINA E LUCE DELLA NATURA LA PREDICAZIONE DI SAN BERNARDINO DA SIENA (1380-1444) A IVREA (1418?) a cura di RICCARDO BERNARDINI

RICCARDO BERNARDINI, Psicologo Psicoterapeuta, è Direttore dell'Istituto di Psicologia Analitica e Psicoterapia (IPAP), Scuola di Specializzazione in Psicoterapia, presso il Polo Formativo Universitario "Officina H Olivetti" di Ivrea, e co-Responsabile del Centro Clinico-Psicologico di cure primarie IPAP-ASL TO4 (premiato dalla Commissione Europea con l'EU Health Award – Mental Health 2021). Dottore di ricerca in Psicologia della salute e della qualità della vita e Dottore di ricerca in Studi religiosi: scienze sociali e studi storici delle religioni, Socio Analista della Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica (ARPA, Torino) e della International Association for Analytical Psychology (IAAP, Zurigo, Svizzera), è Segretario scientifico della Fondazione Eranos (Ascona, Svizzera). Dal 2019, ricopre l'incarico di Segretario dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte. È Professore a contratto di Psicologia del male e dei processi di radicalizzazione presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia criminologica e forense dell'Università di Torino e di Psicologia delle relazioni interpersonali presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Torino.

ENRICO CAPELLARO, entrato per concorso alla scuola Olivetti, Centro Formazione Meccanici (CFM), nel 1952, ha quindi lavorato per tre anni all'attrezzaggio, in qualità di operaio addetto alla costruzione degli stampi, tecnologia fondamentale per la realizzazione di macchine per scrivere e calcolatrici. Successivamente, dopo corsi di formazione e di perfezionamento, ha svolto mansioni, sia tecniche sia organizzative, in diversi comparti aziendali. Dal 1979 ha ricoperto ruoli manageriali a livello Corporate, in particolare nella Direzione Pianificazione e Controllo Operativo di Gruppo. Nel 1992 si è concluso il suo percorso aziendale in Olivetti. È componente del Collegio dei Sindaci dell'Associazione Spille d'Oro Olivetti. Su mandato del Consiglio Direttivo delle Spille d'Oro Olivetti, è inoltre Coordinatore del Gruppo Volontari per le attività relative alla Chiesa di San Bernardino.

LAURA SALVETTI, dopo aver conseguito la maturità classica, si laurea in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Torino e consegue un Master in Experimental Toxicology. Si occupa di ricerca scientifica per alcuni anni, quindi crea una società di consulenza con la quale inizia ad operare in Canavese, occupandosi di promozione, marketing e organizzazione eventi. Dal 2003 a oggi, cambiando drasticamente i suoi obiettivi, decide di dedicarsi completamente alla valorizzazione del territorio canavese, ricoprendo diversi ruoli: ha progettato, realizzato e gestito per 15 anni la Fondazione Natale Capellaro e il Laboratorio-Museo Tecnologico@mente di Ivrea e ha ricoperto il ruolo di Assessore Della Città di Ivrea con delega alla Cultura e al Turismo. Si è occupata di numerose Associazioni Culturali, tra le quali la UNI3 di Ivrea. Attualmente è Presidente dell'Associazione Spille d'Oro Olivetti e dell'Associazione Ecomuseo AMI. Siede nei Consigli Direttivi dell'Archivio Storico Olivetti, del gruppo Turismo e del gruppo IDC di Confindustria Canavese.

La Chiesa quattrocentesca di San Bernardino, di notevolissimo interesse religioso, storico e artistico, è situata nell'area decentrata di Ivrea che ospita gli edifici industriali della Olivetti in Via Jervis, adiacente al complesso del Polo Formativo Universitario "Officina H Olivetti" e alle aule della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia IPAP. Acquistata nel 1910 da Camillo Olivetti, che la adibì a propria abitazione, e successivamente riqualificata insieme all'intera area circostante dal figlio Adriano, la chiesa custodisce un notevole tramezzo affrescato, dipinto tra il 1485 e il 1490 da Giovanni Martino Spanzotti (Casale Monferrato, 1455 ca.-Chivasso, ante 1528): vi troviamo rappresentata *La vita e la passione di Cristo* in venti scene, dominate dalla tavola centrale della Crocifissione e rivelatorie di un utilizzo della luce particolarmente raffinato sul piano tecnico e simbolico, come una straordinaria anticipazione del chiaroscuro del Caravaggio. La chiesa venne edificata tra il settembre 1455 e il gennaio 1457 assieme al convento destinato all'ordine francescano dei Frati Minori Osservanti, a seguito del passaggio a Ivrea di San Bernardino da Siena (Massa Marittina, 1380-L'Aquila, 1444), il quale, probabilmente nel 1418, "proseguendo indi il suo viaggio, penetrò nel Piemonte, ed in alcuni luoghi vi predicò. Dicesi anzi che nella città di Ivrea fosse sulle prime rigettato da quel popolo che non voleva neppure udirlo, benché predicasse sulle piazze e per le pubbliche vie; ma che finalmente riconosciuto per quell'uomo di Dio ch'egli era, dall'averlo veduto valicare sul suo mantello il fiume Dora, fosse ascoltato volentieri, e ad istanza dei cittadini ottenesse dai Magistrati un piccolo luogo fuori della città per i suoi Frati, dai quali fu dedicato a lui medesimo già annoverato nel catalogo de' Santi" (P. Amadio Maria da Venezia, *Vita di S. Bernardino da Siena*, 1854, pp. 100 sg.). Oratore straordinario e coinvolgente, la sua predicazione fu così incisiva da essere sprone di forte rinnovamento per la Chiesa cattolica italiana e per tutto il movimento francescano. Nelle sue prediche, San Bernardino insisteva sulla devozione al Santissimo Nome di Gesù, che aveva tradotto in una immagine, il Cristogramma "JHS", grazie a lui entrato nell'uso iconografico comune e divenuto così familiare a tutti i devoti: nell'arte e nell'architettura religiosa locale, in particolare, lo ritroviamo nel contesto di dipinti nel Canavese e in Valle d'Aosta attribuiti a Giacomino d'Ivrea, attivo tra il 1426 e il 1469 (sono attribuiti a quest'ultimo anche due affreschi, *Adorazione dei Magi* e *San Francesco riceve le stigmate*, conservati presso la Pieve di San Lorenzo a Settimo Vittone).



Il Cristogramma "IHS" (sovrastante altre iscrizioni), ispirato da San Bernardino da Siena, inciso su trave di colmo a Gressoney St. Jean (AO)